

Gazzetta del Sud 19 Febbraio 2009

Ristoratore arrestato dalle Volanti Sequestrati 62 grammi di hascisc

Nelle ore notturne, spesso e in particolar modo nel fine settimana, il centro storico cittadino si trasforma in una sorta di zona "off limits" per la folla di persone che l'assalta. Auto parcheggiate ovunque, stereo a tutto volume, qualità della vita per i residenti ridotta davvero al minimo.

Ieri, su disposizione del dirigente dell' "Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico", vicequestore Mario Ceraolo, gli agenti delle "Volanti" hanno cinto d'assedio la zona che si estende da piazza Duomo a piazza della Repubblica.

Alla fine i risultati non sono mancati e, oltre alle numerose contestazioni per violazioni al Codice della strada, è finito in manette il gestore di un locale notturno, Si tratta dell'incensurato Giovannibattista Carbone, 29 anni, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di hascisc. Nel corso della stessa attività di servizio è stato segnalato all'autorità giudiziaria per detenzione di una dose di stupefacente (nel particolare si tratta di 3,4 grammi di marijuana) il ventisettenne A.G.

A chiarire i particolari del blitz è stato lo stesso vicequestore Ceraolo che, con i suoi uomini, già in un recente passato ha portato a termine nel centro storico una serie di servizi a tutela della pubblica incolumità.

«Durante l'attività - è stato chiarito negli uffici di via Placida - Carbone, gestore di un locale notturno, ha mostrato dei chiari quanto ingiustificati segni di nervosismo. È per questo che si è proceduto immediatamente alla sua perquisizione che ha portato al recupero e al sequestro di una dose di hascisc». Droga che ha convinto i poliziotti a proseguire in maniera ancora più approfondita nel controllo, sicuri ormai di avere fatto centro. Immediato, quindi, il controllo sull'autovettura e a casa del commerciante dove, complessivamente sono state rinvenute dosi di hascisc «per complessivi - è stato detto - 62,13 grammi».

Proprio dalla perquisizione domiciliare è "piovuto" un altro risultato di servizio visto che in un vano dell'immobile in uso ad una seconda persona (A.G., 27 anni), è stato recuperato un involucri di cellophane contenente la marijuana.

Carbone, dichiarato in stato di arresto, è stato prima trasferito nei locali della caserma "Nicola Calipari" di via degli Orti e, ultimate le operazioni di rito, riaccompagnato al proprio domicilio. Il sostituto procuratore della Repubblica Francesca Rende, pubblico ministero di turno, gli ha infatti concesso la misura della detenzione domiciliare.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS